

*del D.R. IR*

PROGRAMMA DEI LAVORI ALLEGATO ALLA ISTANZA PER PERMESSO DI RICERCA IDROCARBURI NELLA ZONA D DEL SOTTOFONDO MARINO, DENOMINATA 07.DR-IR.

1. I temi di ricerca nell'area interessata dalla presente istanza sono legati fundamentalmente alla serie carbonatica mesozoica.

Nell'ambito del permesso richiesto, il top della serie calcarea si mantiene a profondità sta (attorno ad 1 secondo max), risalendo verso la terraferma dove sono noti affioramenti di cretaceo superiore. Da dati di perforazione nella immediata entroterra, segue il Cretaceo medio con il livello dei calcari organogeni ad Orbitolinae. Sempre dai dati di sottosuolo, non risultano nell'on-shore degli intervalli impermeabili al di sopra di quest'ultimo livello, per cui ne risulta, salvo variazioni di facies in senso W-E (sempre possibili, del resto, in senso pelagico) che eventuali obbiettivi andranno ricercati nella porzione più profonda della serie.

La serie post-mesozoica, a causa del suo esiguo spessore, non costituisce in questa area un obbiettivo della ricerca.

Dal punto di vista strutturale il permesso è

Programma di massima dei lavori allegato al D.M. 18 GEN 1977 relativo al permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi.

"D.R. 25 IR"

*Attestato*  
*Polizius Remy*

IL DIRETTORE  
del MIN. per gli IDROCARBURI

*M. M. M.*



interessato da due motivi positivi, dei quali il più marcato è quello Sud. Quest'ultimo è orientato SSW-NNE e si prosegue all'esterno del permesso. La culminazione raggiunge i 700 ms. Assai meno definito appare il motivo più a N, legato ad una faglia SW-NE (?).

2. Il programma dei lavori di ricerca che la Società richiedente intende effettuare nell'area del permesso è diviso nelle seguenti fasi :

a) Integrazione dello studio stratigrafico regionale, con rilevamento di serie e studi sedimentologici nell'ambito della piattaforma carbonatica affiorante dal Gargano a S. Maria di Leuca (studio da svolgere contemporaneamente per tutte le aree richieste nella intera zona D), per tentare una prima ricostruzione paleogeografica e paleoambientale in corrispondenza di alcuni intervalli cronologici più significativi.

Tempo previsto: lavoro in parte eseguito e da proseguirsi all'ottenimento del permesso.

Costo previsto: quota parte per questa istanza 5.000.000 di lire.

b) Campagna sismica in digitale con linee oppor

tunamente inserite nel rilievo AGIP-G.S.I.  
per il completamento del quadro strutturale  
e per cogliere, attraverso eventuali variazio  
ni della qualità della energia i possibili  
passaggi di facies. Le tecniche adottate do-  
vranno permettere di spingere l'indagine al-  
la maggior profondità possibile.

Sarà quindi eseguita una reinterpretazione  
di tutte le linee sismiche, vecchie e nuove,  
con costruzione di carte strutturali su dif-  
ferenti orizzonti. Lo studio delle carte iso-  
pache sarà utile nella definizione delle etero-  
ropie di facies.

Sono previsti circa 100 Km. di nuove linee si-  
smiche e la campagna sarà iniziata entro il  
primo anno di vigenza.

Costo previsto: 20.000.000 di lire circa, com-  
prensive della reinterpretazione.

- c) Se i risultati delle precedenti campagne met-  
teranno in luce situazioni strutturali o stra-  
tigrafiche valide ai fini della ricerca di  
idrocarburi, entro trentasei mesi dal confe-  
rimento la Società richiedente affiderà ad una  
compagnia specializzata la perforazione di un

sondaggio esplorativo.

Tale sondaggio avrà lo scopo di raggiungere il top dei calcari in posizione strutturale elevata, accertarne l'età e la facies, per poi spingersi addentro nella serie calcarea per saggiarne le possibilità petrolifere.

La profondità finale del pozzo è difficilmente prevedibile al momento attuale, ma non sarà comunque inferiore ai 3.500-4.000 metri.

Una volta più chiaro il quadro strutturale e stratigrafico, si potrà prevedere con più precisione la profondità finale, che comunque sarà sempre subordinata ai risultati minerali e stratigrafici man mano ottenuti durante l'avanzamento.

Orientativamente si può prevedere per il sondaggio un costo di 500.000.000 di lire da considerare elastico, in quanto dipenderà dalla profondità effettiva e dalle difficoltà che presenterà la perforazione.

Pertanto l'importo orientativo di spesa totale per questa prima fase della ricerca ammonta a 525.000.000 di lire.

Nel caso che il primo sondaggio accerti la presenza di mineralizzazione saranno applicate

le tecniche più avanzate per la valorizzazione del giacimento e sarà studiato ed attuato un opportuno programma di sviluppo e di accertamento della mineralizzazione.

Nel caso di scoperta commerciale valida la Società richiedente analizzerà tutti i mezzi più idonei per lo sfruttamento del giacimento, ma già sin d'ora gli impianti petrolchimici di Porto Torres assicureranno l'assorbimento e la relativa trasformazione in prodotti finiti di almeno 4.000.000 t/anno di grezzo.

Per lo svolgimento ed il coordinamento delle varie operazioni di ricerca la Società richiedente intende avvalersi del personale tecnico del proprio Ufficio Ricerche Idrocarburi affiancato da consulenti esterni; le operazioni geofisiche e le perforazioni verranno affidate a Compagnie contrattiste scelte opportunamente tra quelle già interpellate per le istanze relative alle altre aree del sottofondo marino.

SOCIETA' ITALIANA RESINE

Milano, 29 Agosto 1969.

*Gherardi*

*[Signature]*

*EB*